



Città di Peschiera Borromeo, 10 settembre 2026

Cari bambini e bambine e cari ragazzi e ragazze, oggi le porte delle nostre scuole si sono nuovamente aperte per accogliervi e per vivere un nuovo anno scolastico. Per molti di voi questo sarà il primo ingresso a scuola e per altri sarà l'ultimo nelle scuole della nostra città e, qualunque sia il vostro percorso, quello che oggi e per tutto l'anno scolastico non dovrà mai mancare, saranno le emozioni e l'entusiasmo che vi accompagneranno in questa bellissima avventura. Un famoso scrittore italiano, Gianni Rodari, nel 1963 nel suo "Il libro degli Errori" ha scritto **"Gli errori sono necessari, utili come il pane e spesso anche belli: per esempio la torre di Pisa"**. Questa semplice frase racchiude un significato molto importante che vi auguriamo voi possiate custodire per sempre, oggi che siete dei giovani studenti e domani quando sarete adulti: non sentitevi giudicati dagli errori che commetterete perché ogni errore commesso rappresenta un piccolo passo per imparare cose nuove, per crescere e diventare qualcosa di bello e unico. La Torre di Pisa, uno dei più bei monumenti italiani, è storta! Nessuno quando l'ha progettata e realizzata immaginava venisse "sbagliata" ma lei è, a dispetto di tutte le perfette e impeccabili torri dritte del nostro bel paese, inclinata: è un errore? Con molta probabilità sì, ma è uno splendido errore che rappresenta la sua unicità, la sua diversità e la capacità di stare in piedi e di essere ammirata anche nella differenza. Dall'alto della sua imperfezione la nostra Torre di Pisa ci sta dicendo: sono storta e sono meravigliosa! Non fermatevi davanti a ciò che non riuscirete a fare bene, non intimoritevi perché vi sentite meno bravi di qualcun altro, non temete di sbagliare: la differenza è un valore, l'errore è un'occasione per crescere, per capire, per riprovare e per scoprire che spesso è proprio quando sbagliamo che impariamo qualcosa di nuovo! La vostra strada non dovrà essere necessariamente dritta e perfetta, ciò che è importante è che sia la vostra strada e quindi autentica.

Abbiate il coraggio di fare domande, di essere curiosi, di cambiare idea.

Non abbiate paura di non di non saper rispondere sempre alle domande che vi verranno fatte: crescere significa anche imparare a cercare le risposte, insieme agli altri, aiutandosi e supportandosi a vicenda e creando dei bellissimi legami di amicizia che vi auguriamo possano accompagnarvi nella vostra vita.

E soprattutto, non dimenticate mai che la scuola non è una gara a chi è più bravo, ma è un luogo in cui ciascuno deve poter trovare il proprio modo di crescere, di esprimersi e di sentirsi capace.

Auguriamo a voi, alle vostre famiglie, a tutti gli insegnanti e gli operatori scolastici, un bellissimo nuovo anno ricco di stimoli, di sorrisi e di serenità. Quando affronterete le prime difficoltà, ricordatevi la Torre di Pisa: nata da un errore ma unica e irripetibile!

L'Assessora all'Istruzione
Greta Montemaggi

Il Sindaco
Andrea Coden

